

Scienze della Formazione

Francesco Coniglione nuovo presidente della Società filosofica italiana

Il docente, ordinario nel dipartimento di Scienze della Formazione, eletto a conclusione del congresso nazionale della Società, ospitato dall'Università di Catania

05 novembre 2013

Francesco Coniglione - ordinario di Storia della Filosofia nel dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Catania - è stato eletto nuovo presidente della Società filosofica italiana (Sfi), la più prestigiosa e antica associazione dei filosofi italiani. La nomina del prof. Coniglione è avvenuta a conclusione del congresso della stessa Società, che si è svolto nei giorni scorsi a Catania.



Coniglione, è nato a Catania nel 1949 ed è uno dei più stimati studiosi italiani di filosofia. Ha cominciato la sua carriera ricerca scientifica con studi di carattere metodologico sull'opera di Karl Popper e sulla epistemologia che dal suo insegnamento è scaturita; frutto di tale indagine è stato il volume *La scienza impossibile*. Dal popperismo alla critica del razionalismo (1978). In seguito l'interesse si è concentrato sulla filosofia polacca del '900, sulla quale ha pubblicato numerosi saggi, molti dei quali sono stati tradotti in inglese e in polacco, e diversi volumi (come *Realtà e astrazione*, 1990 e 2010; *Nel segno della scienza. La filosofia polacca del '900*, 1996), facendo parte del comitato scientifico di una delle più prestigiose riviste internazionali polacche, il "Polish Journal of Philosophy", e di altre importanti riviste italiane e no. Ha proseguito i suoi studi sempre nell'ambito della interazione tra filosofia e scienza e ha diretto una ricerca commissionata dalla Commissione Europea, "MIRRORS - Monitoring Ideas Regarding Research Organizations and Reasons in Science". È stato direttore del Dipartimento di Processi Formativi dal 2006 al 2010 e coordinatore del Dottorato di

Ricerca internazionale in "Scienze umane", in cooperazione con la Mississippi State University e la University of Nevada, Reno. E' anche tra i fondatori del sito Roars (www.roars.it), che si occupa dei problemi della ricerca scientifica e dell'università in Italia e nel mondo.

La sua elezione alla presidenza della Sfi - della quale è stato per sei anni vicepresidente - rappresenta un riconoscimento del valore dello studioso e un segnale importante che parte dalla Sicilia per cercare di dare un ruolo più incisivo alla filosofia in seno al dibattito civile e politico, nazionale e internazionale, in un'epoca di grande crisi quando si avverte sempre più, anche nel grande pubblico, la necessità di una riflessione critica sui problemi fondamentali che investono la vita singola ed associata degli uomini. Con questo impegno il nuovo presidente ha salutato i congressisti nel discorso di accettazione della carica, sottolineando anche l'importanza che la Società riveste per un dialogo tra la cultura filosofica universitaria e quella che viene offerta ai giovani con il suo insegnamento nei licei. La SFI - in quanto ente di riferimento per la didattica della filosofia del Ministero della Pubblica Istruzione riveste - come ha sottolineato il nuovo presidente - un ruolo fondamentale.